

Spedizione in abbonamento postale
Art. 2, comma 20/c, legge 662/96 - Fil. di Potenza

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA



Regione Umbria

PARTI PRIMA e SECONDA

PERUGIA - 14 gennaio 2009

*Prezzo € 1,20
(IVA compresa)*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2008, n. 1727.

Bandi per l'assegnazione di contributi alle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile della Regione Umbria per (1) acquisto di materiale informatico e telecomunicazioni, (2) divise e dispositivi di protezione individuale e per la (3) realizzazione di progetti e iniziative.

PARTE PRIMA

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
10 dicembre 2008, n. 1727.

Bandi per l'assegnazione di contributi alle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile della Regione Umbria per (1) acquisto di materiale informatico e telecomunicazioni, (2) divise e dispositivi di protezione individuale e per la (3) realizzazione di progetti e iniziative.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L. 24 febbraio 1992, n. 225 «Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile»;

Vista la L.R. 27 luglio 1988, n. 26 «Disciplina degli interventi in materia di sicurezza civile ed ambientale ed istituzione del Dipartimento della sicurezza civile ed ambientale nella Regione dell'Umbria»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2006, n. 2293;

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Vincenzo Riommi;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;

c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera:

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, nonché dei visti prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di concedere alle organizzazioni di volontariato di Protezione civile della Regione Umbria iscritte, per le associazioni, nel registro regionale di cui alla L.R. n. 15 del 25 maggio 1994, per i gruppi comunali o intercomunali, nell'elenco regionale dei gruppi comunali, istituito con DGR n. 1066, del 20 settembre 2000, con l'ultimo aggiornamento effettuato con determinazione dirigenziale n. 6605 del 18 luglio 2007 e comunque abbiano trasmesso almeno un aggiornamento o comunicazione negli ultimi quattro anni e quindi sono state incluse nell'elenco A di cui alla DGR 1607 del 24 novembre 2008, contributi finalizzati miglioramento complessivo del sistema regionale di Protezione civile, suddivisi nei seguenti tre bandi:

• *bando 1 - dotazioni minime informatica e telecomunicazioni*: sono a disposizione fino a un massimo di euro 230.000,00. Il contributo massimo erogabile per organizzazione è pari a euro 3.000,00. Il contributo può essere assegnato nei limiti di euro 3.000,00 anche a integrazione di progetti già finanziati da altri enti o autofinanziati;

• *bando 2 - divise e dispositivi di protezione individuale*: sono a disposizione fino a un massimo di euro 200.000,00. I contributi saranno erogati in misura non superiore al 75 per cento del fabbisogno documentato e comunque fino a un contributo massimo di euro 5.000,00. Il contributo può essere assegnato nei limiti di euro 5.000,00 anche a integrazione di progetti già finanziati da altri enti o autofinanziati;

• *bando 3 - progetti di protezione civile*: sono a disposizione fino a un massimo di euro 50.000,00. Il contributo massimo erogabile per organizzazione è pari a euro 2.000,00. Il contributo può essere assegnato nei limiti di euro 2.000,00 anche a integrazione di progetti già finanziati da altri enti o autofinanziati;

3) di stabilire che le domande per la concessione dei contributi devono essere compilate in conformità ai modelli dei bandi allegati alla presente deliberazione quali parte integrante e sostanziale;

4) di stabilire che i contributi saranno erogati nelle misure previste dai bandi, allegati alla presente, con uno stanziamento economico a cui si farà fronte con e nei limiti della quota destinata al potenziamento della Colonna mobile regionale prevista dal Fondo regionale di Protezione civile istituito ai sensi dell'art. 138, comma 16, della legge 388/2000 ed eventuali modificazioni;

5) di stabilire che il dirigente del Servizio Protezione Civile è autorizzato a comunicare alle organizzazioni di volontariato l'importo del contributo ammissibile in base ai criteri definiti con la presente deliberazione;

6) di stabilire che il Servizio Protezione Civile è delegato agli accertamenti volti alla verifica degli acquisti o progetti effettuati in conformità alla documentazione prodotta all'atto della domanda;

7) di stabilire che alla concessione dei contributi e alle conseguenti liquidazioni si provvederà con successive singole determinazioni dirigenziali;

8) di stabilire che la presente deliberazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Il Vicepresidente
LIVANTONI

(su proposta dell'assessore Riommi)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Bandi per l'assegnazione di contributi alle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile della Regione Umbria per (1) acquisto di materiale informatico e telecomunicazioni, (2) divise e dispositivi di protezione individuale e per la (3) realizzazione di progetti e iniziative.**

La Regione Umbria al fine di sostenere le attività di

Protezione civile, e con l'obiettivo di garantire e implementare l'operatività, intende erogare contributi alle organizzazioni di volontariato di Protezione civile regionale.

Strategia fondamentale per la Regione è puntare sulla formazione, sulle esercitazioni, sulle prove tecniche di impiego operativo, sulla creazione di una colonna mobile, cioè di una forza di intervento rapido costituita da mezzi regionali e volontari in grado di portare soccorso sia sul territorio locale sia in altre regioni.

Nella prospettiva della istituzione della Colonna mobile regionale, così come prevista nelle linee guida indicate dal Dipartimento della Protezione civile nazionale, diventa sempre più importante il ruolo della Regione nel coordinamento e nell'organizzazione del volontariato.

Primo passo di questo percorso è il raggiungimento di un livello di dotazioni informatiche e di telecomunicazione standardizzato per tutte le organizzazioni.

Tale standard permetterà di aumentare il livello di dialogo con il volontariato e qualificare la loro organizzazione interna con l'utilizzo di tecnologie informatiche avanzate.

In questa ottica è importante anche dotare tutti i volontari delle divise previste dalle linee guida relative all'equipaggiamento standard e ai dispositivi di protezione individuale, indicate nella deliberazione della Giunta regionale 24 maggio 2006, n. 871.

Sulla base della positiva esperienza realizzata con l'assegnazione dei contributi, definiti con deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2006, n. 2293, si ritiene

opportuno lo stanziamento di ulteriori risorse finalizzate all'adeguamento e ad uniformare le divise per tutte le organizzazioni di volontariato che, disponendo di limitate risorse finanziarie, effettuano il rinnovo delle divise con uno sforzo economico non sempre sostenibile.

Parallelamente allo sviluppo di uno standard qualificato la Regione intende accrescere la diffusione della cultura di Protezione civile presso la popolazione e gli amministratori pubblici attraverso una componente indispensabile qual è il volontariato, finanziando le seguenti tipologie di progetti:

A. corsi di formazione ai volontari di Protezione civile;

B. progetti congiunti (organizzazione di volontariato - scuola - Comune) rivolti alla popolazione scolastica;

C. serate informative, coordinate dall'organizzazione e dal Comune, con l'obiettivo di portare a conoscenza della popolazione il piano di Protezione civile comunale e i rischi del territorio, anche con il supporto di materiale informativo fornito dal Servizio Protezione civile - Sezione Volontariato, formazione e comunicazione;

D. attività per le quali non è necessaria la richiesta ai sensi del DPR 194 (dimostrative e/o esercitative).

Per quanto sopra rappresentato si propone alla Giunta regionale l'adozione di un atto volto a:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

BANDO 1

DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DELLA REGIONE UMBRIA, OPERANTI NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE CIVILE

DOTAZIONI MINIME INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

1. Generalità.

La Regione Umbria – Servizio di Protezione Civile – Sezione Volontariato, Formazione e Comunicazione può erogare alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, di cui al punto 3, contributi da destinarsi ad acquisto di materiale ed attrezzature informatiche e di telecomunicazioni come dalla tipologia e caratteristiche descritte successivamente al punto 5 del bando.

L'assegnazione dei contributi punta al raggiungimento di uno standard minimo di informatizzazione e di mezzi di telecomunicazione per tutte le organizzazioni di volontariato e ad un progressivo miglioramento delle dotazioni in vista anche della definizione della struttura della Colonna Mobile Regionale.

Le modalità di erogazione dei contributi vengono stabilite in modo tale da garantire le pari opportunità per tutte le organizzazioni.

2. Fondi a disposizione

Sono a disposizione fino a un massimo di euro 230.000,00.

Il contributo massimo erogabile per organizzazione è pari a euro **3.000,00**.

Il contributo può essere assegnato nei limiti di 3.000,00 euro anche a integrazione di progetti già finanziati da altri enti o autofinanziati.

3. Beneficiari dei contributi.

Possono accedere ai contributi previsti le organizzazioni di volontariato di Protezione Civile della Regione Umbria ossia, per le associazioni, quelle che risultano iscritte nel registro regionale di cui alla L.R. n. 15 del 25 maggio 1994, per i gruppi comunali o intercomunali, quelli che risultano iscritti nell'elenco regionale dei gruppi comunali, istituito con DGR n. 1066, del 20 settembre 2000, con l'ultimo aggiornamento effettuato con determinazione dirigenziale n. 6605 del 18 luglio 2007.

Tutte le organizzazioni di cui sopra devono comunque aver trasmesso almeno un aggiornamento o comunicazione negli ultimi quattro anni e quindi devono essere incluse nell'elenco A di cui alla DGR 1607 del 24 novembre 2008.

4. Presentazione della domanda

La domanda di contributo per l'anno 2008 - indirizzata alla Regione Umbria - Servizio di Protezione Civile – Sezione Volontariato, Formazione e Comunicazione - Piazza Partigiani 1, 06100 - Perugia - deve essere fatta pervenire a mezzo raccomandata r.r., ovvero consegnata a mano, fino alle ore 13.00, all'Ufficio del Protocollo della Regione entro il termine perentorio di **60** giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

La data di presentazione della domanda è stabilita dal timbro a data apposto sulla stessa dall'ufficio regionale ricevente.

Qualora l'inoltro avvenga per mezzo del servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, farà fede il bollo dell'amministrazione postale.

La domanda deve essere redatta compilando gli allegati A e B del presente bando in ogni loro parte e corredata dei preventivi delle ditte per i materiali elencati nell'allegato B.

Per l'assegnazione dei contributi, si procede alla valutazione dei progetti di acquisto entro entro **90** giorni dalla data di scadenza della presentazione della domanda.

5. Tipologia dei contributi.

I legali rappresentanti delle Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile possono richiedere contributi per l'acquisto di materiale e attrezzature informatiche e di telecomunicazione a completamento delle dotazioni minime informatiche e di telecomunicazione già in possesso.

In particolare la richiesta di contributo dovrà garantire l'acquisizione di tipologie di dotazione con le priorità sotto elencate.

Le organizzazioni potranno richiedere il contributo per una o più tipologie, fatta salva la necessità di seguire l'ordine di priorità di seguito indicata e di dichiarare il possesso della dotazioni minime della tipologia precedente a quella per le quali si richiede il contributo(vedi allegato B):

- A. Dotazione Minima informatica;
- B. Dotazione Minima Sistemi di comunicazione;
- C. Dotazione Minima Sistemi di telecomunicazione;
- D. Dotazione Sistemi di Telecomunicazione;
- E. Dotazione Sistemi di alimentazione;

	cod.	Descrizione	note
DOTAZIONE A	A1	n. 1 Computer portatile	
	A2	n. 1 Fax	
	A3	n. 1 Stampante	In alternativa stampante multifunzione.
	A4	n. 1 Fotocopiatrice	
DOTAZIONE B	B5	n. 1 Megafono	Alimentazione a batterie.
	B6	n. 1 Impianto megafono per automezzo	Amplificatore da automezzo.
DOTAZIONE C	C7	Sistemi Radio LPD-PMR	Ricetrasmittente Bibanda Multi-Standard tascabile e compatta, operatività sia nella banda PMR446 (8 canali) che LPD433 (69 canali), pienamente conforme alle normative R&TTE e compatibili con gli standard ETS 300 296. LPD 433 (Low Power Device) Accessori LPD 433 (dotazione minima: una radio per ogni volontario impiegato in qualsiasi attività)
	C8	Radio, ricambi e accessori	PMR (Professional Mobile Radio) Accessori Antenne Accessori palmari PMR 446 (Private Mobile Radio) Accessori PMR 446 GPS interfacciato a sistemi di radiolocalizzazione.
	C9	n. 1 Ponte radio civile	
	C10	Antenne e accessori per ponti radio	tralicci, gruppi di continuità, batterie per i gruppi di continuità (verranno finanziate solo dietro presentazione di Autorizzazione Generale)
DOTAZIONE D	D11	n. 1 Sistema USB / PC Card per collegamento a internet	HDSPA/UMTS, strumento tascabile per la rapida connessione a internet a banda larga.
	D12	n. 1 router access point con antenna wireless	Access Point 300 Mbps compatibile con gli standard IEEE 802.11b/g
	D13	n. 1 Sistema sviluppo Wireless	Antenna copertura reti wireless conforme con gli standard: 802.11b, 802.11b+ e 802.11g, 802.11g+ (Turbo e 54g+)
DOTAZIONE E	E14	n. 1 Gruppo di Continuità e/o Stabilizzatore	
	E15	n. 1 Generatore Silenziato	generatore di corrente silenziato a gasolio
	E16	n. 1 Stazione di ricarica a pannelli solari fotovoltaici	

6. Determinazione contributi ammissibili.

A seguito del vaglio delle domande di contributo, pervenute entro il previsto termine, il Dirigente del Servizio Protezione Civile provvede alla determinazione dei progetti di acquisto ritenuti idonei, all'assegnazione dei fondi ed alla relativa comunicazione agli interessati.

7. Esclusione dal contributo.

Non vengono ammesse al contributo le domande:

- a) effettuate per delega o per procura a soggetti diversi dal Legale Rappresentante dell'organizzazione;
- b) pervenute oltre la data di presentazione prescritta dal bando;
- c) non attinenti alla prevista tipologia, di cui al punto 5 delle presenti disposizioni;
- d) che abbiano ottenuto la totale copertura finanziaria da provvedimenti di altri Enti;
- e) non conformi alle disposizioni di cui al punto 4.

8. Destinazione del contributo.

Il beneficiario può utilizzare i contributi esclusivamente per la completa realizzazione dei progetti ritenuti idonei ed autorizzati.

9. Erogazione del contributo.

A partire dalla data di ricevimento della comunicazione da parte del Servizio di Protezione Civile, le organizzazioni di volontariato beneficiarie del contributo avranno **120** giorni di tempo per provvedere alla realizzazione del progetto e trasmettere al Servizio di Protezione Civile la documentazione contabile.

La data della documentazione contabile non potrà in ogni caso essere antecedente alla data di pubblicazione del bando sul BUR.

Eventuali proroghe, solo se motivate da cause oggettivamente documentabili, potranno essere richieste al Servizio Protezione Civile, che avrà facoltà di concederle.

10. Revoca dei contributi.

Qualora il Legale Rappresentante dell'organizzazione, ammessa al contributo, non provveda a dar seguito al progetto nei tempi e nei modi previsti, anche a seguito di sollecito scritto del Servizio Protezione Civile, viene disposta d'ufficio la revoca del contributo.

11. Controllo.

Il Servizio di Protezione Civile – Sezione Volontariato, Formazione e Comunicazione disporrà, nel rispetto della vigente normativa in materia, i necessari controlli, anche eventualmente a campione, al fine della verifica della rispondenza veritiera di quanto finanziato con quanto acquisito dall'organizzazione richiedente.

12. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Valeria Poggi.

Per eventuali ulteriori chiarimenti è possibile prendere contatti con il Dott. Andrea Pascucci (Tel. 075 5042698) e Dott. Francesco Lucaroni (Tel. 075 5042617) della Sezione Volontariato, Formazione e Comunicazione – email procivvolontariato@regione.umbria.it

AII. A**CARTA INTESTATA O TIMBRO
DELL'ORGANIZZAZIONE
RICHIEDENTE**

Alla Regione Umbria
Servizio Protezione
Civile
Sezione Volontariato,
Formazione e
Comunicazione
Piazza Partigiani, 1
06100 Perugia

Domanda di assegnazione contributi

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 46 e art. 47, DPR 28 dicembre 2000, n.445)

Il sottoscritto _____

Legale Rappresentante dell'Organizzazione denominata:

sede legale (Comune): _____

Indirizzo: _____ CAP _____

visto il bando,

CHIEDE

la concessione di un contributo di _____ Euro, per la realizzazione del progetto, opportunamente descritto nell'allegato schema (all. B), secondo i riportati tempi, finalità e motivazioni.

Inoltre,

DICHIARA

1 - di avere di non avere richiesto un contributo ad altri soggetti pubblici e/o privati, che contribuiscono con un proprio finanziamento, distintamente come segue:

BANDO 2

DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DELLA REGIONE UMBRA, OPERANTI NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE CIVILE

DIVISE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

1. Generalità.

La Regione Umbria – Servizio Protezione Civile può erogare alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, di cui al punto 3, contributi da destinarsi all'adeguamento dell'equipaggiamento standard ed ai dispositivi di protezione individuale dei volontari secondo la linee guida adottate con DGR 24 maggio 2006, n. 871.

Le modalità di erogazione dei contributi vengono stabilite in modo tale da garantire le pari opportunità per tutte le organizzazioni.

2. Fondi a disposizione

Sono a disposizione fino a un massimo di euro 200.000,00.

I contributi saranno erogati in misura non superiore al 75% del fabbisogno documentato e comunque fino a un contributo massimo di **5.000,00** euro.

Il contributo può essere assegnato nei limiti di 5.000,00 euro anche a integrazione di progetti già finanziati da altri enti o autofinanziati.

3. Beneficiari dei contributi.

Possono accedere ai contributi previsti le organizzazioni di volontariato di Protezione Civile della Regione Umbria ossia, per le associazioni, quelle che risultano iscritte nel registro regionale di cui alla L.R. n. 15 del 25 maggio 1994, per i gruppi comunali o intercomunali, quelli che risultano iscritti nell'elenco regionale dei gruppi comunali, istituito con DGR n. 1066, del 20 settembre 2000, con l'ultimo aggiornamento effettuato con determinazione dirigenziale n. 6605 del 18 luglio 2007.

Tutte le organizzazioni di cui sopra devono comunque aver trasmesso almeno un aggiornamento o comunicazione negli ultimi quattro anni e quindi devono essere incluse nell'elenco A di cui alla DGR 1607 del 24 novembre 2008.

4. Presentazione della domanda

La domanda di contributo per l'anno 2008 - indirizzata alla Regione Umbria - Servizio di Protezione Civile – Sezione Volontariato, Formazione e Comunicazione - Piazza Partigiani 1, 06100 - Perugia - deve essere fatta pervenire a mezzo raccomandata r.r., ovvero consegnata a mano, fino alle ore 13.00, all'Ufficio del Protocollo della Regione entro il termine perentorio di **120** giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

La data di presentazione della domanda è stabilita dal timbro a data apposto sulla stessa dall'ufficio regionale ricevente.

Qualora l'inoltro avvenga per mezzo del servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, farà fede il bollo dell'amministrazione postale.

La domanda deve essere redatta compilando gli allegati A e B del presente bando in ogni loro parte e corredata dei preventivi delle ditte per i materiali elencati nell'allegato B

Per l'assegnazione dei contributi, si procede alla formazione della graduatoria degli aventi diritto entro **60** giorni dalla data di scadenza della presentazione della domanda.

5. Tipologia dei contributi.

I legali rappresentanti delle Organizzazioni di volontariato di Protezione civile possono richiedere contributi, che siano di supporto all'acquisto di divise / dispositivi di protezione individuale, conformi alle linee guida adottate con delibera di Giunta Regionale n. 871, del 24 maggio 2006.

Non sono finanziate divise e dispositivi di protezione individuale per attività specialistiche. Le divise non dovranno avere scritte e etichette non previste dalla delibera di Giunta Regionale n. 871, del 24 maggio 2006, (no scritte sulla schiena etc).

6. Determinazione contributi ammissibili.

A seguito del vaglio delle domande di contributo, pervenute entro il previsto termine, il Dirigente del Servizio Protezione Civile provvede alla determinazione dei progetti di acquisto ritenuti idonei, all'assegnazione dei fondi ed alla relativa comunicazione agli interessati.

7. Esclusione dal contributo.

Non vengono ammesse al contributo le domande:

- a) effettuate per delega o per procura a soggetti diversi dal legale rappresentante dell'organizzazione;
- b) pervenute oltre la data di presentazione prescritta dal bando;

- c) non attinenti alla prevista tipologia, di cui al punto 5 delle presenti disposizioni e **PRIVI DELLE ETICHETTATURE DI LEGGE (VEDI ALL. C)**;
- d) che abbiano ottenuto la totale copertura finanziaria da provvedimenti di altri Enti;
- e) non conformi alle disposizioni di cui al punto 4.

8. Destinazione del contributo.

Il beneficiario può utilizzare i contributi esclusivamente per l'acquisto di divise e dispositivi di protezione individuale indicati nella domanda e comunque conformi alle linee guida adottate con DGR 24 maggio 2006, n. 871.

9. Erogazione del contributo.

A partire dalla data di ricevimento della comunicazione da parte del Servizio di Protezione Civile, le organizzazioni di volontariato beneficiarie del contributo avranno **150** giorni di tempo per provvedere alla realizzazione del progetto e trasmettere al Servizio di Protezione Civile la documentazione contabile.

La data della documentazione contabile non potrà in ogni caso essere antecedente alla data di pubblicazione del bando sul BUR.

Eventuali proroghe, solo se motivate da cause oggettivamente documentabili, potranno essere richieste al Servizio Protezione Civile, che avrà facoltà di concederle.

10. Revoca dei contributi.

Qualora il Legale Rappresentante dell'organizzazione, ammessa al contributo, non provveda a dar seguito al progetto nei tempi e nei modi previsti, anche a seguito di sollecito scritto del Servizio Protezione Civile, viene disposta d'ufficio la revoca del contributo.

11. Controllo.

Il Servizio di Protezione Civile – Sezione Volontariato, Formazione e Comunicazione disporrà, nel rispetto della vigente normativa in materia, i necessari controlli, anche eventualmente a campione, al fine della verifica della rispondenza veritiera di quanto finanziato con quanto acquisito dall'organizzazione richiedente.

12. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Valeria Poggi.

Per eventuali ulteriori chiarimenti è possibile prendere contatti con il Dott. Andrea Pascucci (Tel. 075 5042698) e Dott. Francesco Lucaroni (Tel. 075 5042617) della Sezione Volontariato, Formazione e Comunicazione – email procivvolontariato@regione.umbria.it

AII. A**CARTA INTESTATA O TIMBRO
DELL'ORGANIZZAZIONE
RICHIEDENTE**

Alla Regione Umbria
 Servizio Protezione Civile
 Sezione Volontariato,
 Formazione e Comunicazione
 Piazza Partigiani, 1
 06100 Perugia

Domanda di assegnazione contributi

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'
 (art. 46 e art. 47, DPR 28 dicembre 2000, n.445)

Il sottoscritto _____

Legale Rappresentante dell'Organizzazione denominata:

sede legale (Comune): _____

Indirizzo: _____ CAP _____

visto il bando,

CHIEDE

la concessione di un contributo di _____ Euro, per l'adeguamento dell'equipaggiamento standard e DPI dei volontari come sotto indicato.

Inoltre,

DICHIARA

1 - **di avere** **di non avere** richiesto un contributo ad altri soggetti pubblici e/o privati, che contribuiscono con un proprio finanziamento, distintamente come segue:

Soggetto finanziatore	Contributo Euro
Contributo complessivo Euro	

Che l'equipaggiamento e DPI sono destinati ai volontari attivi della propria organizzazione di volontariato indicati nell'allegato B.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità.

Fermo restando quanto previsto ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dai controlli di cui sopra emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Luogo _____

Data _____



Firma _____

Documenti allegati:

1. Copia fotostatica non autenticata della carta d'identità del legale rappresentante, in corso di validità;
2. Elenco equipaggiamento e dpi ed elenco volontari (ALL. B) per il quale si chiede l'assegnazione di un contributo;
3. Preventivo ditta con dichiarazioni di conformità dei capi e enti certificatori.

Informativa ai sensi dell'art. del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 30 giugno 2003, n. 196, che i dati acquisiti in esecuzione del presente Bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale tali dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento dei dati è il Presidente della Giunta Regionale dell'Umbria con sede in Perugia. Il Responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Protezione civile.

AII. B**ELENCO EQUIPAGGIAMENTO E DPI ED ELENCO VOLONTARI
DESTINATARE DEGLI ACQUISTI****CARATTERISTICHE DELLE ETICHETTATURE**

Elenco volontari a cui assegnare divise e dispositivi di protezione individuale (i volontari, assegnatari devono essere tassativamente già stati comunicati al Servizio Protezione Civile prima della pubblicazione del presente bando):

N	COGNOME	NOME	TIPOLOGIE EQUIPAGGIAMENTO E DPI			
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						

Costo complessivo previsto per la realizzazione del progetto (IVA INCLUSA):	Euro	
---	------	--

Data: _____

Firma del legale Rappresentante

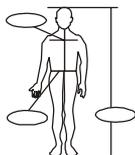
AII. C

CARATTERISTICHE DELLE ETICHETTATURE

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DELLE CONFORMITA'

Tutti i capi devono avere etichetta con stampato tutti i riferimenti di norma e devono essere correlati da nota informativa e scheda di conformità e ENTE CERTIFICATORE.

EN 340 Indumenti requisiti generali (TAGLIE)



EN 471:04 Indumenti segnalazione alta visibilità



X

Indica la classe del materiale fluorescente (3 Livelli) (1 min 3 max)

Y

Indica la classe del materiale riflettente (2 Livelli) (1 min 2 max)

EN 343:04 Indumenti, protezione alle intemperie.

Protezione contro combinazioni di pioggia, nebbia, umidità del suolo e vento fino a una temperatura di -5°C .



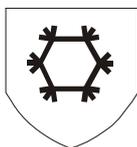
X

Resistenza alla penetrazione dell'acqua (3 Livelli) (1 min 3 max)

Y

Resistenza al vapore acqueo (3 Livelli) (1 min 3 max)

EN 14058 *indumenti di protezione per ambienti freddi*



X

Resistenza al vapore acqueo (2 Livelli) (1 min 2 max)

Y

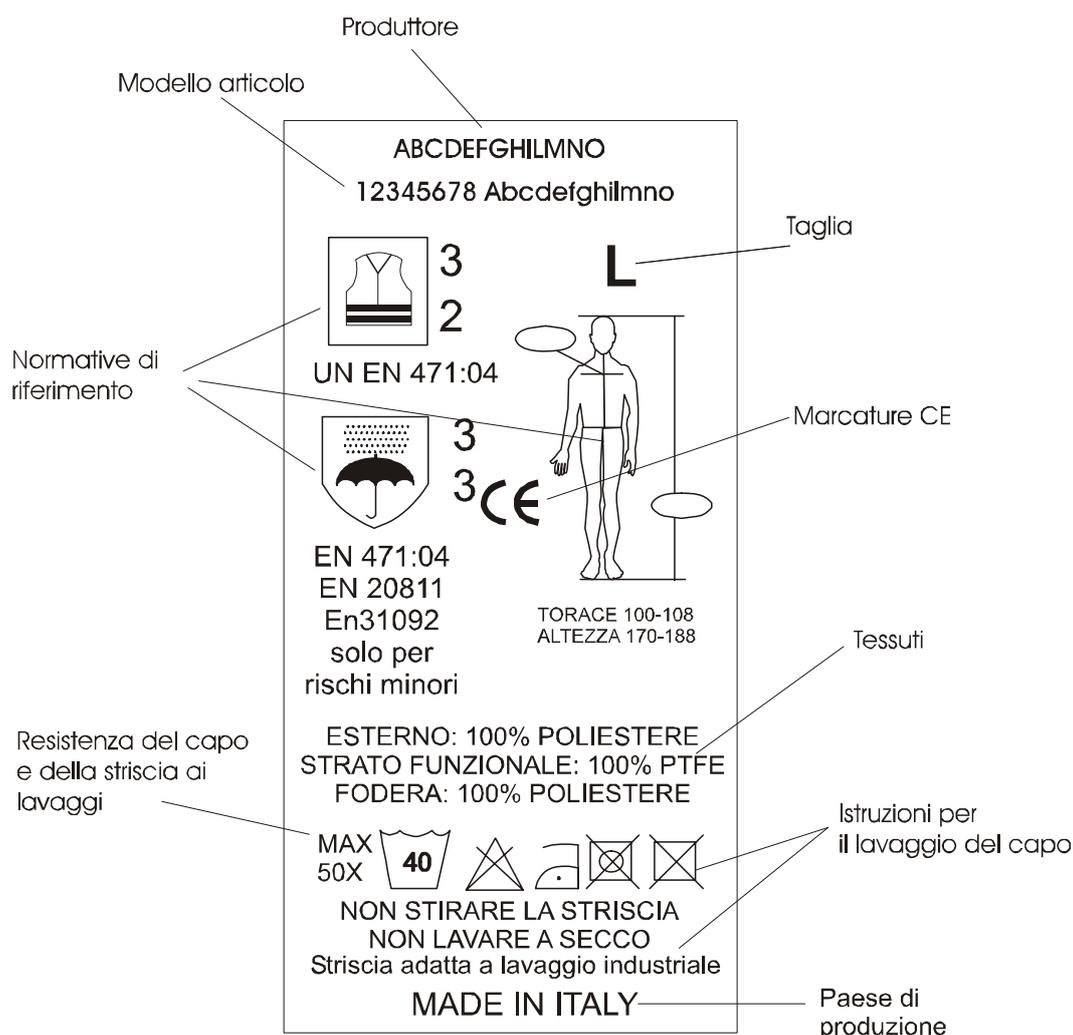
Resistenza termica (2 Livelli) (1 min 2 max)

EN 20811 Determinazione della resistenza alla penetrazione dell'acqua. (tenuta in pressione delle termosaldature)

Requisiti normativi dei capi di abbigliamento

- Pantalone – EN 340 :04 – EN 471:04
- Giubbino – EN 340 ::0404 – EN 471:04
- Imbottitura – EN 340 – EN 471:04 – EN 14058
- Giacca a vento impermeabile – EN 340:04 – EN 471:04 - EN 343::04 – EN 20811 – EN 31092

ESEMPIO ETICHETTA DEL CAPO



Dir. 89/686/CEE Direttiva base del consiglio Europeo concernente il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relativa ai D.P.I.

EN ISO 20344:2004 Dispositivi di protezione individuale – Metodi di prova per calzature

EN ISO 20345:2004 Dispositivi di protezione individuale – Calzatura di sicurezza – 200 Joule

EN ISO 20346:2004 Dispositivi di protezione individuale – Calzatura di sicurezza – 100 Joule

EN ISO 20347:2004 Dispositivi di protezione individuale – Calzatura da lavoro – 0 Joule

EN 13287:2004 Requisiti e metodi di prova per la determinazione della resistenza allo scivolamento. Val. Minimi (Agg.2007) piano orizz. Acciaio/Glicerina u 0,16 piano orizz. Ceramica/Soluzione/Detergente u 0,32

EN ISO 20345:2004 – Calzature di Sicurezza – Queste calzature sono provviste di puntale per la protezione delle dita, che nel corso del collaudo viene sottoposto ad un impatto fisico di 200 Joule, contro i rischi di schiacciamento con carico massimo di 1500 N.

EN ISO 20346:2004 – Calzature di Sicurezza – Queste calzature sono provviste di puntale per la protezione delle dita, che nel corso del collaudo viene sottoposto ad un impatto fisico di 100 Joule.

EN ISO 20347:2004 – Calzature da lavoro – Non è necessario che queste calzature siano provviste di un puntale di protezione per le dita, comunque nel caso in cui ne fossero provviste, non è necessario alcun collaudo.

EN ISO 20345	Calzature di sicurezza	SB	S1	S2	S3	S4	S5
EN ISO 20346	Calzature di protezione	PB	P1	P2P	P3	P4	P5
EN ISO 20347	Calzature da lavoro	OB	O1	O2	O3	O4	O5
requisiti essenziali	Puntale	I	I	I	I	II	II
	Zona tallone chiusa	I	I	I	I	II	II
	FO Resistenza della suola agli idrocarburi	I	I	I	I	II	II
A	Proprietà antistatiche		I	I	I	II	II
E	Assorbimento di energia del tallone		I	I	I	II	II
WRU	Impermeabilità dell'acqua della tomaia			I	I	II	II
P	Lamina antiforo				I		II
WR	Calzatura totalmente impermeabile						
HRO	Resistenza della suola al calore per contatto						
HI	Isolamento della suola al calore						
CI	Isolamento della suola al freddo						
M	Calzatura con protezione metatarzale						
AN	Protezione della Caviglia						
CR	Tomaia resistente al taglio						
C	Conduttività elettrica della suola						

TABELLA RIPORTANTE LE SIMBOLOGIE DI IDENTIFICAZIONE NELLE 3 NORMATIVE

- I Calzature con tomaia in cuoio e altri materiali, escluse quelle interamente in gomma o interamente polimeriche
- II Calzature interamente in gomma o interamente polimeriche (stivali in gomma, pvc ecc)

La simbologia succinta delle 3 normative (es. S1,S2,S3,...) racchiude più caratteristiche obbligatorie corrispondenti a vari SIMBOLI; nonostante ciò è possibile marcare con un solo simbolo di riferimento che con abbinamento di più simboli comuni alle tre norme.

BANDO 3

DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DELLA REGIONE UMBRA, OPERANTI NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE CIVILE

PROGETTI DI PROTEZIONE CIVILE

1. Generalità.

La Regione Umbria – Servizio di Protezione Civile – Sezione Volontariato, Formazione e Comunicazione può erogare alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, di cui al punto 3, contributi da destinarsi a Progetti di formazione / informazione, come dalla tipologia e caratteristiche descritte successivamente al punto 5 del Bando.

L'assegnazione dei contributi vuole permettere la diffusione della cultura di Protezione Civile attraverso una componente indispensabile qual è il Volontariato.

Le modalità di erogazione dei contributi vengono stabilite in modo tale da garantire le pari opportunità per tutte le organizzazioni.

2. Fondi a disposizione

Sono a disposizione fino a un massimo di euro 50.000,00.

Il contributo massimo erogabile per organizzazione è pari a euro **2.000,00**.

Il contributo può essere assegnato nei limiti di 2.000,00 euro anche a integrazione di progetti già finanziati da altri enti o autofinanziati.

3. Beneficiari dei contributi.

Possono accedere ai contributi previsti le organizzazioni di volontariato di Protezione Civile della Regione Umbria ossia, per le associazioni, quelle che risultano iscritte nel registro regionale di cui alla L.R. n. 15 del 25 maggio 1994, per i gruppi comunali o intercomunali, quelli che risultano iscritti nell'elenco regionale dei gruppi comunali, istituito con DGR n. 1066, del 20 settembre 2000, con l'ultimo aggiornamento effettuato con determinazione dirigenziale n. 6605 del 18 luglio 2007.

Tutte le organizzazioni di cui sopra devono comunque aver trasmesso almeno un aggiornamento o comunicazione negli ultimi quattro anni e quindi devono essere incluse nell'elenco A di cui alla DGR 1607 del 24 novembre 2008.

4. Presentazione della domanda

La domanda di contributo per l'anno 2008 - indirizzata alla Regione Umbria - Servizio di Protezione Civile – Sezione Volontariato, Formazione e Comunicazione - Piazza Partigiani 1, 06100 - Perugia - deve essere fatta pervenire a mezzo raccomandata r.r., ovvero consegnata a mano, fino alle ore 13.00, all'Ufficio del Protocollo della Regione entro il termine perentorio di **180** giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

La data di presentazione della domanda è stabilita dal timbro a data apposto sulla stessa dall'ufficio regionale ricevente.

Qualora l'inoltro avvenga per mezzo del servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, farà fede il bollo dell'amministrazione postale.

La domanda deve essere redatta compilando gli allegati A e B del presente bando in ogni loro parte e corredata di *eventuali preventivi di ditte* .

Per l'assegnazione dei contributi, si procede alla formazione della graduatoria degli aventi diritto entro **60** giorni dalla data di scadenza della presentazione della domanda.

5. Tipologia dei contributi.

I legali rappresentanti delle Organizzazioni di volontariato di Protezione civile possono richiedere contributi economici, che siano di supporto alla realizzazione dei seguenti progetti:

- A.** Corsi di formazione ai Volontari di Protezione civile;
- B.** Progetti congiunti (Organizzazione di volontariato – Scuola – Comune) rivolti alla popolazione scolastica;
- C.** Serate informative, coordinate dall'Organizzazione e dal Comune, con l'obiettivo di portare a conoscenza della popolazione il Piano di Protezione civile comunale e i rischi del territorio, anche con il supporto di materiale informativo fornito dal Servizio Protezione civile – Sezione Volontariato, Formazione e Comunicazione;
- D.** Attività per le quali non è necessaria la richiesta ai sensi del DPR 194 (dimostrative e/o esercitative).

Tabella di valutazione

Classi dei Criteri di valutazione	Descrizione dei CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio previsto
Cofinanziamenti	1. Cofinanziamento da parte di soggetti privati (almeno il 25% dell'importo totale)	Si = 4 punti
		No = 0 punti
	2. Cofinanziamento da altro Ente pubblico	Si = 3 punti
		No = 0 punti
Volontari	3. Il numero dei volontari e il loro impegno orario, in relazione al progetto presentato	da 1 a 3 punti
Qualità ed organicità del progetto	4. La chiarezza degli obiettivi	da 1 a 3 punti
	5. La coerenza tra obiettivi e strumenti	da 1 a 3 punti
Innovazione e consolidamento	6. Rilevanza delle innovazioni proposte relativamente a metodologie, tipologia di bisogni affrontati, soluzioni proposte	Da 1 a 3 punti
Integrazione nella programmazione locale	7. Collaborazione tra più organizzazioni nella presentazione, strutturazione e svolgimento del progetto	Da 1 a 4 punti
	8. La collaborazione con gli Enti Locali, Comunità Montane, Scuole, Università, Ministri o altri soggetti Pubblici	Da 1 a 4 punti
	9. L'inserimento dei progetti (con particolare rilievo per quelli di monitoraggio territoriale e comunque nel campo delle azioni di previsione e prevenzione delle attività di Protezione civile) nei Piani comunali di Protezione Civile	Da 1 a 5 punti

6. Il progetto – Contenuti e termini.

Ogni progetto proposto deve risultare spiegato e motivato attraverso la relazione illustrativa del progetto (All. B).

7. Progetti congiunti

Nel caso di presentazione di progetti congiunti tra più Organizzazioni si dovranno comunque presentare singolarmente compilati gli allegati A e B.

8. Determinazione contributi ammissibili - Graduatorie.

A seguito del vaglio delle domande di contributo, pervenute entro il previsto termine, il Dirigente Servizio di Protezione Civile provvede alla determinazione delle distinte graduatorie di assegnazione dei fondi ed alla relativa comunicazione ai richiedenti.

Le graduatorie sono determinate dall'applicazione del punteggio assegnato a ciascun significativo criterio di valutazione elencato nel punto 5 del Bando.

9. Esclusione dal contributo.

Non vengono ammesse al contributo le domande:

- a) effettuate per delega o per procura a soggetti diversi dal legale rappresentante dell'organizzazione;
- b) pervenute oltre la data di presentazione prescritta dal bando;
- c) non attinenti alla prevista tipologia, di cui al punto 5 delle presenti disposizioni;
- d) che abbiano ottenuto la totale copertura finanziaria da provvedimenti di altri Enti;
- e) non conformi alle disposizioni di cui al punto 4.

10. Destinazione del contributo.

Il beneficiario può utilizzare i contributi esclusivamente per la completa realizzazione dei progetti ritenuti idonei ed autorizzati.

11. Erogazione del contributo.

Il contributo viene assegnato cominciando dal primo classificato degli aventi diritto, valutato secondo i criteri riportati inseriti nella tabella di valutazione al precedente punto 5 del Bando.

Le domande idonee ma non ammesse a contributo, causa l'esaurimento dei fondi a disposizione, potranno essere finanziate sempre sulla base della graduatoria approvata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, anche derivanti dalle rinunce e dalle revoche del contributo. In questo caso i nuovi beneficiari saranno soggetti alla stessa tempistica descritta nel presente bando.

A partire dalla data di ricevimento della comunicazione da parte del Servizio di Protezione Civile, le organizzazioni di volontariato beneficiarie del contributo avranno **180** giorni di tempo per provvedere alla realizzazione del progetto e trasmettere al Servizio di Protezione Civile la documentazione contabile.

La data della documentazione contabile non potrà in ogni caso essere antecedente alla data di pubblicazione del bando sul BUR.

Eventuali proroghe, solo se motivate da cause oggettivamente documentabili, potranno essere richieste al Servizio Protezione Civile, che avrà facoltà di concederle.

12. Revoca dei contributi.

Qualora il Legale Rappresentante dell'organizzazione, ammessa al contributo, non provveda a dar seguito al progetto nei tempi e nei modi previsti, anche a seguito di sollecito scritto del Servizio Protezione Civile, viene disposta d'ufficio la revoca del contributo.

13. Controllo.

Il Servizio di Protezione Civile – Sezione Volontariato, Formazione e Comunicazione disporrà, nel rispetto della vigente normativa in materia, i necessari controlli, anche eventualmente a campione, al fine della verifica della rispondenza veritiera di quanto finanziato con quanto acquisito dall'organizzazione richiedente.

14. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Valeria Poggi.

Per eventuali ulteriori chiarimenti è possibile prendere contatti con il Dott. Andrea Pascucci (Tel. 075 5042698) e Dott. Francesco Lucaroni (Tel. 075 5042617) della Sezione Volontariato, Formazione e Comunicazione – email procivvolontariato@regione.umbria.it

AII. A**CARTA INTESTATA O TIMBRO
DELL'ORGANIZZAZIONE
RICHIEDENTE**

Alla Regione Umbria
Servizio Protezione
Civile
Sezione Volontariato,
Formazione e
Comunicazione
Piazza Partigiani, 1
06100 Perugia

Domanda di assegnazione contributi

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 46 e art. 47, DPR 28 dicembre 2000, n.445)

Il sottoscritto _____

Legale Rappresentante dell'Organizzazione denominata:

sede legale (Comune): _____

Indirizzo: _____ CAP _____

visto il bando,

CHIEDE

la concessione di un contributo di _____ Euro, per la realizzazione del progetto, opportunamente descritto nell'allegata relazione (all. B), secondo i riportati tempi, finalità e motivazioni.

Inoltre,

DICHIARA

1 - **di avere** **di non avere** richiesto un contributo ad altri soggetti pubblici e/o privati, che contribuiscono con un proprio finanziamento, distintamente come segue:

AII. B**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO**

TITOLO DEL PROGETTO:

Il numero dei volontari e il loro impegno orario:

Obiettivi del progetto:

Strumenti utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi:

Enti locali che collaborano al progetto:

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.

In caso di progetti congiunti

Organizzazioni che collaborano al progetto:

Organizzazione	Ruoli e Attività svolte
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	

Costo complessivo previsto per la realizzazione del progetto (IVA INCLUSA):	Euro	
---	------	--

Data: _____

Firma del legale Rappresentante

LUCA CONTI - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Stampa S.T.E.S. s.r.l. - 85100 - Potenza
